

DOSAGGIO TG SOTTO STIMOLO CON rhTSH

Sig. _____ tel. _____

CRONOPROGRAMMA

GIORNO	DISPOSIZIONE
<input type="checkbox"/> GIORNO 1 lunedì _____ prelievo ematico e somministrazione 1 ^A dose di Thyrogen	Presentarsi a digiuno in Medicina Nucleare alle ore 8.00 per prelievo ematico (emocromo, AST, creatinina, glicemia, TSH, ABTG, tireoglobulina) e somministrazione della 1 ^A dose di Thyrogen
<input type="checkbox"/> GIORNO 2 martedì _____ prelievo ematico e somministrazione 2 ^A dose di Thyrogen	Presentarsi a digiuno in Medicina Nucleare alle ore 8.00 per prelievo ematico (TSH, ABTG, tireoglobulina) e somministrazione della 2 ^A dose di Thyrogen
<input type="checkbox"/> GIORNO 3 venerdì _____ prelievo ematico	Presentarsi a digiuno in Medicina Nucleare alle ore 8.00 per prelievo ematico

INFORMATIVA THYROGEN

CHE COS'È, A COSA SERVE E COME SI ESEGUE

Thyrogen è indicato nel test della tireoglobulina sierica (Tg) con o senza imaging con iodio radioattivo per evidenziare residui tiroidei o di carcinoma ben differenziato della tiroide nei pazienti che, in seguito a tiroidectomia, ricevono una terapia ormonale soppressiva. Il test di stimolo con Thyrogen (tireotropina alfa) è anche indicato per la stimolazione pre-terapeutica post-tiroidectomia in pazienti a basso rischio (di ripresa di malattia) mantenuti in terapia ormonale soppressiva (del TSH) per l'eliminazione del tessuto tiroideo residuo con iodio radioattivo (¹³¹I). La dose consigliata è di due dosi da 0,9 mg di tireotropina alfa, da somministrare solo mediante iniezione intramuscolare nel gluteo a distanza di 24 ore l'una dall'altra, a partire dalla data di appuntamento. Prima e dopo la somministrazione si effettuano misurazioni della F.C. e P.A.

L'INFUSIONE DI THYROGEN È DOLOROSA O PERICOLOSA?

Al momento dell'esame deve avere la certezza di non essere in gravidanza. In caso di gravidanza o nel dubbio, ne informi il suo medico affinché questo argomento possa essere discusso con il medico nucleare. Le pazienti non devono allattare.

CI SONO CONTROINDICAZIONI?

Negli studi clinici di stimolo con tireotropina alfa, che comporta un aumento a breve termine dei livelli sierici di TSH, non sono stati accertati casi di crescita del tumore. A seguito dell'aumento dei livelli di TSH dopo la somministrazione, i pazienti con carcinoma della tiroide metastatizzato, in particolare in siti circoscritti come cervello, midollo spinale e orbita o con infiltrazione del collo, possono soffrire di edemi locali o emorragia locale nel sito delle metastasi con conseguente aumento delle dimensioni del tumore. Ciò può determinare sintomi acuti che dipendono dalla posizione anatomica del tessuto. Per esempio nei pazienti con metastasi del sistema nervoso centrale si sono manifestate emiplegia, emiparesi e perdita della vista. Per i pazienti in cui l'espansione locale del tumore può compromettere strutture anatomiche vitali si consiglia di prendere in considerazione un pre-trattamento con corticosteroidi. Gli effetti indesiderati riferiti con maggior frequenza sono nausea (insorta nell'11% dei pazienti) e cefalea (circa 6% dei pazienti). Sia in ambito clinico che dopo l'immissione in commercio sono state riferite manifestazioni rare di ipersensibilità: orticaria, eruzioni cutanee, prurito, vampate e sintomi respiratori. In pazienti in cui la ghiandola tiroidea è presente in parte o completamente, in seguito alla somministrazione del prodotto sono stati osservati casi molti rari di ipertiroidismo o fibrillazione atriale.

PREPARAZIONE PRE-ESAME

- Diggiuno da almeno 4 ore

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI PER IL GIORNO DELL'ESAME

- Rispettare l'orario di appuntamento
- Presentarsi con vestiti comodi, privi di accessori metallici (ad esempio una tuta da ginnastica)

DURATA COMPLESSIVA DELL'ESAME

La sua permanenza all'interno della Medicina Nucleare per la completa esecuzione del trattamento è di circa 60 min.

AL TERMINE DELL'ESAME

- Il paziente può lasciare il servizio solo se preventivamente autorizzato dal personale sanitario

ALTERNATIVE

- Si può effettuare un dosaggio in condizioni di ipotiroidismo marcato ottenuto tramite precedente sospensione della terapia ormonale sostitutiva.

Se quanto illustrato in questo foglio non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni è opportuno chiedere chiarimenti al medico prima di iniziare l'esame

Può contattare il personale della SOC Medicina nucleare telefonando al 0574 80-1873/1874/1862

Data _____

Firma medico _____

Firma paziente _____